

Ad ognuno la sua parte V

Percorso d'arte contemporanea nei viuzzi di un borgo medievale
Villatalla/Prelà (nell'entroterra di Imperia)

domenica 19 agosto 2018
dalle ore 10 alle ore 20

visite guidate, performance artistiche, concerto e rinfresco

Informazioni: cell +39 [3202650557](tel:3202650557) (in italiano); +33 615978618 (en français); +49 [179 745 1118](tel:1797451118) (auf deutsch)

www.tadlachance.com tadlachance@libertysurf.fr

www.vill-arte.eu

Artisti

Pomona Zisper DE, Peter Bottazzi IT, Denise Bonapace IT, Menno Schrap NL, Jessica Padt NL, Jacky Planche FR, Noizechoir family GB, Vida Simon CA, Jack Stanley CA, Ambra Trucco IT, Laurence Favre CH, Mikaela Drux DE/CH, Heiner Böttger DE, Françoise Rod CH/FR, Madeleine Doré CA/FR, Giuseppe Pintus IT, Lucie Prod'homme FR, Richard Arapian FR, Antje Poppinga DE/FR, Jean Louis Paquelin FR, Valerie Morraja FR, Fabian Schalekamp NL/ES, Maria Isabel Uribe CO/ES.

Anche quest'anno gli artisti arrivano non solo dall'Italia, ma dalla Colombia, Spagna, Svizzera, Francia, Germania, dal Canada e dall'Olanda per trasformare l'antico borgo di Villatalla per alcuni giorni in un luogo che pullula di creatività, fantasia e arte.

Più di 20 artisti si esibiranno. Gran parte di loro è di alta notorietà: c'è chi insegna l'arte o il design all'università o in una accademia, c'è chi mostra le sue opere intorno al globo, c'è chi compone musica per IRCAM (Istituto di ricerca coordinazione acustica/musicale) a Parigi, c'è chi gode di promozioni dal consiglio delle belle arti.

Ad ognuno la sua p'arte si chiama l'evento artistico, perché ogni autore mette la sua arte e ogni autore lo fa a modo suo: si vedono installazioni, disegni, sculture, performance, interventi poetici, sonori e visuali. Anche gli abitanti del villaggio giocano un ruolo importante: i bambini di Villatalla fanno da guida attraverso la mostra all'aria aperta, gli uomini aiutano a montare i pezzi pesanti e le donne preparano le loro buone torte per il rinfresco. L'evento stesso e la sua preparazione diventano infine un'opera d'arte collettiva. *Ad ognuno la sua p'arte* è un incontro conviviale tra artisti, residenti, visitatori e ragazzi del paese.

Villatalla: un luogo unico per l'arte

Chi è dell'entroterra di Imperia lo sa bene: Villatalla incanta i suoi visitatori non solo con la sua aria di montagna, fresca e pura, ma anche con una vista davvero mozzafiato. Domenica il 19 agosto il borgo si presterà con i suoi «carruggi» già per la quinta volta come cornice ai lavori dei creativi. Ogni anno vengono nuovi artisti da tutti gli angoli del mondo per farsi ispirare da questo luogo idillico. L'arte viene montata nelle viuzze, nelle piazzette, nelle fontanelle, negli orti circostanti e i visitatori la possono scoprire tappa per tappa, seguendo un percorso attraverso tutto il paese. Un'esperienza non solo istruttiva ma anche molto suggestiva: il percorso creativo installato nelle viuzze permette di scoprire le magnificenze e i lati sorprendenti dell'arte contemporanea proprio attraverso il dialogo, a volte anche forte

contrasto che quest'ultima crea con il contesto medievale. Dall'altro lato l'evento permette agli spettatori di vedere il nostro territorio in modo nuovo e insolito: i piccoli angoli nascosti, le antiche mura in pietra, le fontanelle dall'acqua della sorgente millenaria, la chiesa maestosa, i panorami incantevoli – l'arte evidenzia tutti questi piccoli tesori ancora di più.

***tadlachance*: l'associazione organizzatrice**

Chi organizza questo evento davvero speciale è l'associazione *tadlachance* (dal francese "tu as de la chance" – tu sei fortunato): il gruppo d'artisti fondato nel 2002 si inserisce nella corrente dell'arte contestuale e relazionale e sviluppa il nomadismo artistico. Che cosa significa? L'associazione sceglie artisti che hanno la capacità di intervenire in un contesto di vita reale. Devono creare un'opera specifica, realizzata sul posto, che sia l'incontro tra la loro visione personale e l'ambiente circostante: naturale e umano.

L'associazione cerca di far uscire l'arte dai luoghi tradizionali di esposizione e collocarla in posti e situazioni nuovi. Il gruppo sostiene l'idea che appartiene all'artista di andare verso le persone e di incitarle a prendere parte ai progetti d'arte contemporanea. L'obiettivo di *tadlachance* è di tessere dei legami tra gli individui e le differenti collettività. Madeleine Doré e Françoise Rod ne sono le istigatrici.

<http://www.tadlachance.com>

***VillArte*: l'associazione culturale del paese che accoglie**

VillArte è un gruppo di persone che ha lo scopo di promuovere l'arte e la cultura, visioni e creatività, musica e film nel pittoresco borgo di Villatalla che è situato alla Riviera italiana, nell'entroterra di Imperia. La finalità dell'associazione comprende sia la presentazione e lo studio dell'arte contemporanea che la cura delle antiche tradizioni e la documentazione della storia di Villatalla. Per questo scopo gli abitanti del borgo e delle persone che amano il paese, tra cui tanti artisti e creativi provenienti dalla Svizzera, Francia e Germania si sono uniti. VillArte organizza l'evento insieme a *tadlachance*.

www.vill-arte.eu

***Speak*: la ditta che offre le residenze agli artisti**

Speak è la ditta di Sibylle Sommerer. Insieme ai suoi ex-soci Brigitt Walser e Jürg Hebeisen ha fondato nella primavera 2010 *L'atelier di Villatalla*, un'offerta ad artisti svizzeri di spostare il loro lavoro creativo per qualche mese in Liguria. Ma è anche un'offerta alla gente di Villatalla di entrare nel dialogo con l'arte contemporanea. Grazie alla loro iniziativa la gente di Villatalla si è appassionata all'arte e ha cominciato a intraprendere varie iniziative per promuoverla.

<http://www.speak.ch/>

***I ragazzi di Villatalla*: le Guide**

Sotto il coordinamento del ragazzo Pietro Gazzano, i bambini del villaggio sono le guide del percorso d'arte. Divisi in coppie presentano le opere e gli artisti ai visitatori. Questo servizio, molto apprezzato dai visitatori, di solito lo danno in varie lingue: Italiano o dialetto, inglese, francese e tedesco. Inoltre i bambini quest'anno realizzano alcune opere.

Artisti

Laurence Favre

<https://vimeo.com/laurencefavre>

Laurence Favre è nata nel 1979 a La Chaux-de-Fonds (Svizzera). Lavora con filmati, fotografie e parole esplorando le nozioni di territorio, d'identità e di memoria. La fragile natura del confine tra «finzione» e «realtà» gioca un ruolo importante nel suo lavoro, uno spazio ludico per l'esplorazione dell'esperienza umana come costruzione sia critica che poetica. E un membro attivo del LaborBerlin, gestito da artisti (artist run film lab).



Resistance 2017

Menno Schrap e Jessica Padt

www.jessicapadt.nl. www.schrap.nl

"Occhiolino al passato"

Jessica Padt è tappezziere, Menno Schrap docente al ArtEZ, l'Università delle arti di Zwolle in Hollanda. Menno e Jessica presentano il passato di Villatalla in un nuovo contesto. Creeranno una connessione tra una volta e oggi, dando una nuova prospettiva ai vecchi tempi.



Pomona Zipser

www.pomonazipser.com

Pomona Zipser è nata in Romania e vive a Berlino, viene spesso a Villatalla. Per *ad ognuno la sua p'arte V* farà una costruzione accessibile e trasportabile che cambia forma quando è sollevata e mossa. L'artista dice: "Non ho mai realizzato un pezzo del genere. La sfida è di risolvere problemi tecnici ed arrivare a una soluzione estetica, e questo in un breve tempo. Spero che i bambini mi aiutano. La scultura reagirà alla gente che prova di spostare e portala".



O.T, 2017, 300 x 124 x 126 cm, legno, corda, colore

Ambra Trucco

Lavora come grafica pubblicitaria dal 1997 e come hobby nel tempo libero dipinge figurativo, in particolare falsi impressionisti. Sulle pareti della sua casa a Villatalla realizzerà un albero genealogico.



Françoise Rod

<http://www.francoiserod.com> <http://action.action.free.fr>

Co-fondatrice con Madeleine Doré dell'associazione *tadlachance*, organizza eventi d'arte e residenze ed è curatrice di *ad ognuno la sua p'arte*. Dottore in estetica, scienze e tecnologie delle arti dell'Università di Parigi VIII, il suo lavoro tratta l'atto di percepire, la percezione in un dato contesto, le sue opere sono in sintonia con il luogo, hanno elementi simbolici e un lato giocoso.



Madeleine Doré

<http://www.3e-imperial.org/artistes/madeleine-dor%C3%A9>

<http://www.aubagne.fr/fr/services/sortir-se-cultiver/les-penitents-noirs/2014/madeleine-dore.html>

Artista del Quebec, sviluppa un approccio dell'arte in contesto, in situazione nomade. Il processo di creazione si sviluppa in rapporto con l'identità del luogo da interiorizzare, da abitare in modo provvisorio. Raccoglie, trasforma, costruisce e dà forma ai nuovi modi di esistenza dell'arte. Co-fondatrice con Françoise Rod dell'associazione *tadlachance* organizza eventi d'arte e residenze di artisti ed è anche all'origine del percorso d'arte *ad ognuno la sua p'arte*.

Sguardi di bambini

L'infanzia dello sguardo connette quello della spontaneità e del porgersi domande di colui che guarda, si lascia prendere dalla vicinanza delle sue scoperte su quello che lo circonda e sulla sua presenza.

Piegarsi in quattro

Come dei piccoli paesaggi nella conca delle mani dove un mondo a sé si sveglia laddove uno sguardo nuovo risorge.



Vida Simon & Jack Stanley

www.gallerieswest.ca/events/vida-simon-jack-stanley-carried-away/

Ci sono due persone: Lei che disegna in continuo mentre lui la osserva e interviene quando un disegno è «finito». Questa performance-installazione è centrata sulle relazioni tra gesto, linguaggio vocale e raffigurazione. Creata inizialmente come un'opera di lunga durata per una galleria d'arte, questa variazione mette in primo piano la reazione e la relazione col contesto, la sfida di creare un'esperienza intima in un contesto transitorio.



fotografia: Guy L'Heureux. *Carried Away*

Chiesa San Michele

<http://www.benedictins-de-immaculee.com/>

Padre Jean e i suoi monaci daranno una testimonianza musicale e orale della dimensione culturale e spirituale del canto gregoriano durante la messa della domenica alle ore 10.

Padre Jean farà un breve sermone su questo patrimonio della nostra civiltà giudeo-cristiana.



Peter Bottazzi e Denise Bonapace

<https://peterbottazzi.it>

<http://denisebonapace.com>

Un'attività poliedrica quella di Peter Bottazzi, iniziata come marionettista, proseguita nel ruolo di illuminotecnico e scenografo della Compagnia Carlo Colla e Figli. La sua abilità nel risolvere temi difficili della rappresentazione scenica gli ha permesso di acquisire una riconoscibilità

professionale di scala internazionale. Peter Bottazzi ha trasformato il suo lavoro uno strumento culturale utile per esplorare aree della conoscenza altrimenti inaccessibili, comunicate al pubblico con un linguaggio artistico di grande suggestione e impatto per la forza della semplicità espressiva con cui si manifestano. Ha incontrato e collaborato con molti registi come Peter Greenway e Robert Wilson. Ha curato in questi anni alcuni degli allestimenti più suggestivi di mostre d'arte.

Denise Bonapace è una progettista che indaga il rapporto tra corpo e abito: la moda, per lei, è linguaggio del progetto applicato al corpo e alla persona. Si è laureata in Disegno Industriale presso il Politecnico di Milano. E' stata consulente per diverse aziende di moda italiane e ha parallelamente sviluppato progetti sperimentali personali. Dal 2006 è docente di progettazione della maglieria presso Politecnico e NABA, a Milano.

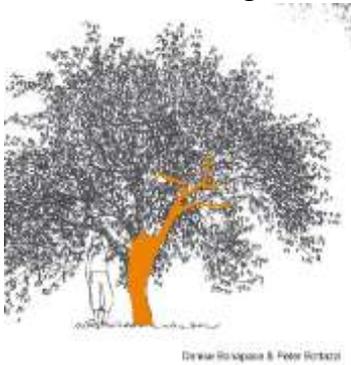
Denise e Peter presenteranno insieme *TRA gli ALBERI*:

Quando camminiamo nei boschi siamo attorniti da compagni illustri: gli alberi.

Sereni, immortali, forti, arcigni, dolci o appuntiti ci accompagnano nel nostro personale cammino proteggendoci da eccessi di luce e pioggia.

Quante storie potrebbero raccontare?

Il progetto prevede un percorso tra gli alberi, sui quali, evidenziati da colori, si metteranno in scena storie immaginate e da immaginare.



Giuseppe Pintus

Giuseppe Pintus è sardo e vive in Toscana. Studi artistici a Firenze: oreficeria, liceo e accademia B.A. Il suo lavoro è fatto di riflessioni artistiche-antropologiche senza limiti spaziotemporali su comportamenti reali o di fantasia e le possibili conseguenze.

Per *ad ognuno V* presenterà *Shine*

Shine in inglese significa splendere, riflettere luce ma anche riunione allegra, festa.

Ogni pezzo di specchio rappresenta un abitante di Villatalla, l'energia vitale di ciascuno si trasforma in riflesso luminoso che si moltiplica raggruppando i vari frammenti, formando un'allegra festa di luce.



Lucie Prod'homme

<http://www.lucieprodhomme.fr>

Lucie Prod'homme è compositrice

A *Lezione dal silenzio* è un ciclo che esplora metodicamente l'energia del silenzio e della materia, e i modi di ascoltarla. A *Lezione dal silenzio* è un lavoro di ricerca e di riflessione musicale su come comporre il silenzio. Ci saranno delle *sedute di ascolto*, ad ogni seduta sarà proposto di ascoltare un pezzo facendo parte di un ciclo. Un ascolto molto particolare dove non c'è niente da vedere, molto poco da sentire, ma tanto da ascoltare...



Fotografia Sébastien Yves Lefebvre

Richard Arapian

Improvisazioni cellistiche

Richard col suo violoncello, Arthuro, invita i visitatori ad ascoltare i suoni che raccontano la storia dei suoni dei muri di Villatalla.



Antje Poppinga

<http://documentsdartistes.org/artistes/poppinga/repro.html>

Antje Poppinga, nata a Karachi in Pakistan nel 1967, di nazionalità tedesca, vive e lavora a Marsiglia da 30 anni. Diplomata di arte plastica a Marsiglia Luminy nel 1993, partecipa e gestisce dei progetti del gruppo di artisti ESCALE dal 1998, lavora come arte-terapeuta dal 2004 ed è responsabile di un luogo d'esposizione di arte contemporanea a Marsiglia.

Una scarpa su due sarebbe di sinistra

Camminando in cerca dell'insolito

sguardo tutti i tipi di oggetti, mi faccio delle domande sulla loro pertinenza, usando molti media diversi.



NOIZECHOIR FAMILY.

www.productofboy.net

www.nuclearfamilyproject.co.uk

Viaggiano e lavorano in famiglia. Esplorando il paesaggio e relazionandosi al posto e all'ambiente col suono, video e illustrazione tessile. Noizechoir è un gruppo vocale che esplora tecniche vocali sperimentali.

Nel contesto di questo evento desiderano invitare gli abitanti, i visitatori e gli artisti ad esplorare la loro voce nel paesaggio e paese di Villatalla. Non c'è bisogno di saper cantare anche se saperlo fare non nuoce.



Heiner Böttger (1929-2015).

Per il noto pittore e scultore tedesco la testa umana e le sue sfumature espressive sono una inesauribile fonte d'ispirazione. Per le sue sculture Heiner Böttger usa materiali arcaici come l'argilla, il metallo o il legno. Quest'anno del suo *œuvre* viene esposta una grande scultura di metallo che rappresenta un profilo umano. La figlia e la nipote di Heiner Böttger vivono a Villatalla.



Mikaela Maria Drux

www.druxache.com

Michaela Maria Drux integra il suo pubblico nelle sue performance. Ognuno partecipa alla sua installazione... perché la vita è artistica e l'arte è vivace... sempre!

Per *ad ognuno V*, farà un'installazione-performance linguistica intitolata:

A

Wir Künstler, wir sind die Vertreter des Friedens

Nous les Artistes nous sommes les representateurs de la paix

Noi, gli artisti, noi siamo i rappresentanti della pace

we are the representers of peace

B

denn der Friede ist die Basis zur Liebe

car la paix est la base pour l'Amour

perché la pace è la base per l'amore

because peace is the base for love



Jacky Planche

<http://jackyplanche.com>

Jacky Planche vive a Cuges Les Pins e passa il suo tempo tra pittura, scultura e ceramica.

L'arte per me è la voglia di andare a vedere dietro lo specchio per poter ritrovare la mia libertà e la mia anima da bambino.



Jean-Louis Paquelin e Valérie Morraja

<http://www.tadlachance.com/2016/03/les-artistes-de-tadlachance-jean-louis-paquelin.html>

Jean-Louis Paquelin e Valérie Morraja hanno un approccio artistico personale, però dal 2015 hanno deciso di collaborare insieme. Sono degli artisti proteiformi. Si adattano e cambiano metodo ad ogni ciclo di produzione. Giocano con le tecniche, i concetti, la ripetizione e le combinazioni aleatorie. Il loro lavoro è pura finezza ed ironia, optando a volte per un'estetica

low-tech e altre volte high-tech, talvolta propongono allo spettatore delle installazioni in interazione con il luogo ed il contesto. Vedere il suono, ascoltare l'immagine ... Installazione, video, wall draw, scultura, disegno, fotografia, luce, immagine e suono o cibo (e sicuramente altre forme di espressione plastica) sono le loro alleate nel mixed media.

Visto dall'alto

Alfred Korzybsky sostiene che una piantina non sia il territorio. Visto dall'alto è un'interpretazione del territorio di Villatalla a partire dall'esperienza di due artisti. L'opera è un tentativo di cartografia frammentata ed effimera dei ricordi. Se questa piantina non è il territorio, è perlomeno un mezzo per arricchirlo.



Maria Isabel Uribe

www.mariaisabeluribe.tumblr.com

Maria Isabel Uribe è nata in Colombia e risiede a Maiorca. Artista multidisciplinare ha studiato architettura, Belle Arti, fotografia e disegno. Ha esposto in forma individuale e collettiva al livello nazionale e internazionale.

Orme effimere

Mi interessa il processo della memoria, specialmente il momento in cui i ricordi svaniscono.

Le impronte continuano a fare strada segnandola per non perdersi, anche se non ci ritroviamo.

Le orme saranno realizzate con carta ritagliata delle estremità inferiori e superiori come marca effimera di impronte. Si chiederà la partecipazione degli abitanti per plasmare le loro Impronte.



Fabian Schalekamp

<https://www.facebook.com/schalekamp>

Fabian Schalekamp è olandese, vive a Maiorca, ha studiato arte a Amsterdam, partecipa ad eventi internazionali.

L'arte per me è un'immersione diretta con la natura; scenografia naturale ed artificiale che mi aiuta a modificare e trasformarla in altri linguaggi, utilizzando video, fotografia, disegno per plasmare e ideare nuove creazioni. Mi piace utilizzare materiali naturali come la pietra, il legno; artificiali come materiali edilizi ed altri incontrati per caso.

Questo progetto si sviluppa, creando piccoli spazi recintati da arbusti e rami e legni della zona come mini cenacoli che invitano il visitatore a riflettere all'aperto in un piccolo cubicolo.



I Bambini di Villatalla

Sotto la cura di Katharina Böttger e Rossella Vacca i bambini di Villatalla e della Vallata hanno copiato ed interpretato opere di grandi artisti come Picasso, Van Gogh e Kandinsky.

I disegni dei bambini vengono esposti insieme alle copie delle opere originali.



Per realizzare questo evento davvero speciale ci vuole l'aiuto di tanti. Per cui vogliamo esprimere qui la nostra profonda gratitudine a tutti gli abitanti di Villatalla, a Speak, a VillArte, al comune di Prelà, alla famiglia Gazzano, ai frati benedettini, all'associazione *tadlachance*, alla città di Cuges Les Pins e al dipartimento delle Bouches du Rhône e al consiglio dell'arte delle isole Balleare.